

## INDAGINE CONFCOMMERCIO-FORMAT RESEARCH SU ILLEGALITÀ, CONTRAFFAZIONE E ABUSIVISMO

### I dati per le imprese del Nord Est

- **Andamento crimini.** I furti, l'usura, le aggressioni e violenze, gli atti di vandalismo sono i fenomeni criminali percepiti in maggior aumento dalle imprese del terziario di mercato del Nord Est. La percentuale dei furti (25,1%) è superiore al valore nazionale (23,5%).
- **Esposizione alla criminalità.** Il 35,9% degli imprenditori del Nord Est teme il rischio di essere esposto a fenomeni criminali quali furti, rapine, atti vandalici, aggressioni, etc. Il dato è più alto di quello nazionale pari al 33,9%. I furti sono il crimine che preoccupa maggiormente sul piano della sicurezza della propria impresa/della propria persona/dei collaboratori (35,8%). Il dato è superiore al valore Italia (30,4%).
- **Episodi di usura e racket.** Il 16,4% degli intervistati dichiara di essere «molto preoccupato» per il rischio di usura e racket. Valore inferiore al dato nazionale. Di fronte a questi fenomeni, il 63,7% degli intervistati ritiene che si dovrebbe sporgere denuncia. Dato leggermente superiore a quello nazionale (62,1%).
- **Abusivismo e contraffazione.** Il 61,1% delle imprese del terziario del Nord Est ritiene di essere penalizzato dall'abusivismo e dalla contraffazione. Il dato è inferiore a quello nazionale pari al 62,8%.

### I dati per i consumatori del Nord Est

- **Diffusione dell'acquisto illegale e canale online.** Il 23,4% dei consumatori del Nord Est ha acquistato prodotti/servizi illegali nel 2023. La quota è leggermente più bassa di quella rilevata a livello nazionale pari al 24,2%. Di questi, il 70,5% ha acquistato illegale ha utilizzato canali di vendita online (dato in linea con quello nazionale) e, in particolare, il 42,1% ha effettuato acquisti esclusivamente online (valore inferiore al dato Italia pari al 45,6%).
- **I prodotti contraffatti più acquistati.** I capi di abbigliamento (61,0%), calzature (36,6%) e pelletteria (27,8%) sono i prodotti illegali più acquistati. La maggior parte dell'intrattenimento (69,5% della musica, film, abbonamenti tv, etc.) e prodotti di elettronica (per il 65,8%) passano dagli acquisti online.
- **Le ragioni dell'acquisto illegale e i rischi.** L'acquisto di prodotti o servizi illegali è soprattutto connesso a ragioni economiche. Si pensa di fare un buon affare, risparmiando (per il 71,9%), dato in linea a quello nazionale. Per il 70% dei consumatori del Nord Est l'acquisto di prodotti/servizi illegali è piuttosto normale, dato inferiore a quello registrato a livello nazionale (74,4%). L'acquisto illegale è effettuato in modo consapevole (per il 69,9%, dato superiore alla quota nazionale pari al 68,1%) e la quasi totalità dei consumatori (il 98,7%) sa che ciò può comportare dei rischi. In particolare, i rischi più indicati sono per la salute (69,3%), per la sicurezza (53,8%), per la bassa qualità dei prodotti (48,5%).
- **Contraffazione online e rischi.** Il 67,1% dei consumatori ritiene che sui canali di vendita online sia più facile cadere nella trappola dell'acquisto inconsapevole di merci contraffatte. Il valore è leggermente superiore al dato nazionale pari al 66,4%. Al 22,3% degli intervistati è capitato di acquistare online prodotti contraffatti credendo che fossero originali (valore leggermente superiore al dato nazionale pari al 21,5%).